

F.A.Q.

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI SPETTACOLO PER PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA “NEXT – LABORATORIO DELLE IDEE PER LA PRODUZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLO SPETTACOLO LOMBARDO – EDIZIONE 2024-2025 – LINEA F: SOSTEGNO ALLE SALE CINEMATOGRAFICHE PER LA PROGRAMMAZIONE SUL TERRITORIO LOMBARDO”

D. Cosa si intende con “agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo”? Sono ammissibili i circoli?

R. Con “agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo” si intende il possesso della licenza che permette lo svolgimento dell’attività di spettacolo in maniera non temporanea. La sala deve essere aperta al pubblico e non deve essere richiesta la tessera e/o l’iscrizione come socio per accedervi.

D. Sono un gestore di arena estiva, posso partecipare al bando?

R. No, il bando Next linea F è rivolto al sostegno delle sale cinematografiche al chiuso che promuovono contenuti culturali, con particolare attenzione a target specifici di pubblico in quanto rappresentano presidi culturali sui territori e centri di aggregazione che favoriscono la socializzazione e la coesione delle comunità.

D. L’attività di proiezione all’aperto (arene estive) può essere valutata ai fini dell’ammissibilità?

R. No, tra i requisiti di ammissibilità si fa riferimento alla gestione di una sala o struttura cinematografica al chiuso, alla prevalenza della programmazione della sala e al numero delle giornate di apertura della sala: in tutti i casi si intende esclusivamente l’attività svolta all’interno della sala e non possono essere valutate le proiezioni cinematografiche all’aperto.

D. È ammissibile un progetto che comprenda attività di proiezioni cinematografiche all’aperto?

R. No, il bando prevede che i soggetti devono presentare un progetto di attività di carattere culturale per ciascuna struttura che riguardi la programmazione di film di qualità, la promozione della cultura cinematografica e audiovisuale, che potrà comprendere ad esempio l’organizzazione di incontri, laboratori, attività educative e di avvicinamento del pubblico con particolare attenzione a target specifici. Anche in questo caso è ammissibile unicamente l’attività realizzata all’interno della struttura, in coerenza con la finalità del bando che intende sostenere le sedi con continuità di programmazione sul territorio.

D. Sono il gestore di più strutture cinematografiche: posso presentare più domande?

R. Ogni soggetto potrà presentare una domanda di partecipazione al bando per ciascuna struttura gestita. Per ciascuna struttura dovrà essere presentato uno specifico progetto culturale.

D. Nel caso di presentazione di più domanda da parte dello stesso gestore per sedi differenti, quale documentazione è necessario presentare?

R. La documentazione richiesta è elencata al punto C.1 del bando. Per i documenti relativi al soggetto (copia dell’atto costitutivo, dello statuto e dell’ultimo bilancio approvato) è sufficiente che siano presentati una sola volta a valere sulla prima domanda presentata, indicando per le domande successive che i documenti sono già stati trasmessi alla Direzione Generale Autonomia e Cultura. I documenti specifici relativi alla sede e al progetto (scheda tecnica della sala e di progetto e scheda con informazioni per aiuti di stato, copia dell’atto comprovante la disponibilità e gestione della struttura, condizioni particolari del certificato – Modello 116C, rilasciato da SIAE per l’attività anni 2023/2024) devono essere presentati per ciascuna domanda.

D. Il legale rappresentante non può firmare la domanda di partecipazione al bando, è possibile delegare un’altra persona? Può presentare la domanda un intermediario o un consulente esterno?

R. La domanda di partecipazione al bando può essere firmata dal legale rappresentante o da una persona delegata con poteri di firma esclusivamente se è previsto dallo statuto, da un verbale dell’organo dell’ente o

da formale atto di procura che autorizzi la rappresentanza legale dell'ente. Il bando non prevede la possibilità che consulenti o intermediari presentino la domanda di partecipazione al bando in quanto il firmatario deve avere la rappresentanza legale dell'ente.

D. Nel modulo "Sede intervento" della procedura on line è presente il campo "Incassi da attività di esercizio cinematografico realizzati nell'anno solare 2023": cosa si deve indicare?

R. Deve essere inserito il dato relativo agli incassi da sbigliettamento lordi (IVA compresa)

D. Nel modulo "Sede intervento" della procedura on line sono presenti i campi relativi al budget: come devono essere compilati?

R. Sia per i costi che per i ricavi del budget devono essere inseriti i dati relativi esclusivamente al progetto per cui si presenta domanda. Ad esempio: nella voce "Costi del personale (compensi al personale artistico autonomo e dipendente, compensi al personale tecnico, compensi al personale organizzativo e amministrativo)" devono essere indicati la quota parte imputata alla realizzazione del progetto; nelle voci "contributi" devono essere indicati i contributi assegnati o richiesti relativamente al progetto per cui si presenta domanda.

D. Un soggetto che ha presentato nel 2024 la domanda di partecipazione sulle linee A, B o C di Next, che non è stata selezionata e ammissibile al rimborso spese, può presentare domanda sulla linea F?

R. Sì, un soggetto che ha presentato domanda di partecipazione nel 2024 su una delle altre linee di Next (A, B e C) può presentare domanda sulla Linea F di Next, purché non risulti selezionato e ammissibile al rimborso spese sulle altre linee.

D. Sono ammissibili i costi del personale? E in quale misura?

R. Sono ammissibili i costi relativi ai compensi del personale artistico, tecnico, organizzativo e amministrativo, impiegati per la realizzazione del progetto e riferiti sia al personale dipendente sia al personale autonomo. I costi del personale (dipendente e autonomo) sono ammissibili in quota parte fino ad un massimo del 50% del costo complessivo del progetto.

Si precisa che le spese relative al personale addetto alle pulizie non devono essere inserite nei costi del personale, bensì nella voce "spese di funzionamento".

D. Sono ammissibili i costi relativi alla Direzione artistica?

R. I costi relativi alla Direzione artistica, effettuata da personale interno e/o esterno, sono ammissibili purché l'attività sia affidata con specifico incarico.

In ogni caso, la somma dei costi del personale e della Direzione artistica non può superare il 60% del costo totale del progetto.

D. Sono ammissibili i costi di funzionamento della struttura? E in che misura?

R. I costi di funzionamento della struttura sono ammissibili fino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto.

Tali costi sono a copertura di spese quali:

- affitto sede,
- utenze e spese connesse (pulizie e custodia);
- compensi a terzi (consulenze legali, fiscali e del lavoro, amministrative, etc.).

Le spese relative agli addetti delle pulizie vanno imputate alla presente voce "Costi di Funzionamento della struttura" e non alla voce "Costi del personale".

D. Sono ammissibili spese per allestimenti della sala, del foyer e del bar e per l'acquisto di beni strumentali?

R. Non sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali e per allestimenti permanenti della sala cinematografica, del foyer e degli spazi di pertinenza in quanto spese di investimento. Non sono altresì ammissibili le spese riferite ad attività commerciali quali gestione bar, ristorante, bookshop e ufficio, in quanto non attinenti alla realizzazione del progetto.